



Comune di Bagnacavallo

Area servizi alla cittadinanza

Il matrimonio civile

Una guida per le coppie verso il grande passo

Da dove partire?

Due le cose fondamentali: scegliere la data e il luogo. Una volta fissata la cerimonia e prenotata la sala, si può procedere con il resto.

Le pubblicazioni

Si tratta del procedimento previsto per accertare che due persone possono sposarsi. La richiesta va fatta **non prima di 6 mesi rispetto alla data delle nozze**, anche in caso di matrimonio religioso, indipendentemente dal luogo di celebrazione.

Se la coppia è composta da almeno un cittadino residente in Italia, la richiesta va presentata nel comune di residenza (o in uno dei due comuni se le persone hanno residenze diverse). Non occorrono pubblicazioni in caso di matrimonio di stranieri residenti all'estero. Gli italiani che intendono contrarre matrimonio all'estero, invece, devono far riferimento alla legge dello Stato a cui si rivolgono.

L'ufficiale dello Stato Civile fisserà un appuntamento con gli sposi, per la lettura del verbale di pubblicazione. Gli sposi possono anche delegare una terza persona con una procura speciale (una dichiarazione con allegato un documento di identità).

Cosa occorre?

- 1 marca da bollo da € 16,00 (2 se gli sposi risiedono in Comuni diversi);
- la richiesta di pubblicazione del Parroco o del Ministro di culto, in caso di matrimonio religioso.

L'atto di pubblicazione è pubblicato all'albo online del Comune di residenza di entrambi gli sposi per 8 giorni e, dopo ulteriori 3 giorni, viene rilasciato il certificato di eseguita pubblicazione. Entro 180 giorni dal rilascio del certificato ci si può sposare. In caso di matrimonio religioso, sono gli sposi a dover consegnare il certificato al parroco o Ministro di culto.

Stranieri

I cittadini stranieri devono esibire il **nulla-osta al matrimonio** rilasciato dalla competente autorità del loro Stato oppure:

- il **certificato di capacità matrimoniale** di cui alla Convenzione di Monaco del 1980 per i cittadini di Austria, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Moldova, Paesi Bassi (Aruba, Curacao, Parte Caraibica), Portogallo, Spagna, Svizzera, Turchia;
- il **certificato di capacità matrimoniale** con allegato modulo plurilingue redatto da un Paese dell'Unione europea ai sensi del Regolamento UE 2016/1191.

Chi non parla italiano

In caso di persone che non capiscono la lingua italiana, andrà obbligatoriamente nominato un **interprete**. Gli sposi devono indicare una persona che presterà giuramento davanti all'ufficiale dello stato civile.

Prima delle nozze: i testimoni

La coppia deve scegliere **due testimoni**: è sufficiente che siano maggiorenni. I nomi dei testimoni vanno comunicati all'ufficio di Stato Civile, inviando anche la copia di un loro documento di identità valido.

Prima delle nozze: il regime patrimoniale

L'altra scelta fondamentale da comunicare prima delle nozze è il **regime patrimoniale** della coppia. E' possibile scegliere tra:

a) comunione dei beni

Si applica a quanto acquistato dopo l'evento, che diventa di proprietà in parti uguali di entrambi i coniugi. I beni già in possesso di uno o dell'altro prima del matrimonio restano di sua esclusiva proprietà. La comunione è il regime legale in Italia: in mancanza di scelta espressa, i coniugi sono in comunione dei beni.

b) separazione dei beni

Con la separazione dei beni ciascuna delle parti conserva la titolarità esclusiva dei beni acquistati durante il matrimonio, e ne ha il godimento a l'amministrazione. I beni acquistati prima del matrimonio sono sempre esclusi.

c) legge di uno stato estero: possibile in caso di coniugi stranieri o residenti all'estero. Si può indicare l'applicazione della legge dello Stato di appartenenza o nel quale la vita matrimoniiale è prevalentemente localizzata. Se si sceglie la legge italiana, occorrerà poi specificare se comunione o separazione dei beni.

La celebrazione

Il matrimonio è celebrato dal Sindaco o da un Ufficiale dello Stato Civile delegato, in una sala aperta al pubblico. La sala è messa a disposizione 30 minuti prima dell'inizio della cerimonia. Eventuali richieste particolari devono essere preventivamente concordate con l'ufficio di Stato Civile. E' importante rispettare l'orario fissato (ultimo orario per le celebrazioni 17:30). A Bagnacavallo è possibile sposarsi presso:

- ◆ Sala del Consiglio, Piazza della Libertà n. 12
- ◆ Sala Oriani (presso ex Convento di San Francesco), Via Cadorna n. 14
- ◆ Sala didattica Museo Cappuccine, Via V. Veneto 1/A

La sala va restituita nelle stesse condizioni in cui è stata concessa; gli sposi sono responsabili di eventuali danni arrecati a strutture e/o cose.

Costi

Il matrimonio è gratuito se celebrato in orario di servizio e almeno uno degli sposi è residente. Si applicano costi per la gestione delle sale solo se la celebrazione avviene in altri orari o nessuno degli sposi è residente.

Orario di servizio: lun-sab mattina e giovedì pomeriggio (invernale)
lun-sab mattina (estivo)

Sala del Consiglio	In orario di servizio	Fuori orario di servizio	Sabato pomeriggio
Sposi residenti (almeno uno)	Gratuito	€ 70	€ 120
Sposi non residenti	€ 80	€ 140	€ 180
Sala Museo Cappuccine	In orario di servizio	Fuori orario di servizio	Sabato pomeriggio
Sposi residenti (almeno uno)	€ 70	€ 120	€ 150
Sposi non residenti	€ 140	€ 170	€ 200
Sala Oriani (ex Convento S. Francesco)*			
Sposi residenti (almeno uno)		€ 250	
Sposi non residenti		€ 350	

* per l'eventuale utilizzo del Chiostro o di altri spazi dell'ex Convento rivolgersi all'area cultura: 0545.280890.

Contatti

Area servizi alla cittadinanza - Ufficio di Stato Civile - Piazza Della Libertà, 5

Responsabile: Laura Dalmonte

Tel: 0545/280882 - mail: statocivile@comune.bagnacavallo.ra.it



Sala del Consiglio



Sala Oriani